

Adunanza dell' 8 marzo 1922

Presiede il Presidente.

Sono presenti i Consiglieri Venardo e Rosmini e il Direttore Generale Toja.

1. Comunicazioni

a) Congresso Regionale Veneto per le Banifiche

Il Direttore Generale riferisce che nei giorni 23, 24 e 25 Marzo avrà luogo a San Donà di Piave il Congresso regionale Veneto per le banifiche. L'Istituto Nazionale ha accettato di essere iscritto fra gli aderenti.

Si conviene che a rappresentazione dell'Istituto interverrà al Congresso suddetto il Consigliere Venardo.

b) Campagna contro il monopolio.

Il Direttore Generale informa come, per iniziativa delle Compagnie interessate, continui su la stampa la imminente campagna per la proroga del scadenza di concessione accordato alle Società private dalla legge 4 Aprile 1912, e comunica un numero del giornale "Il Piccolo" di Trieste che contiene la relazione di consiglio tenuta ieri dal Fascio degli addetti alle Compagnie di assicurazione, contro la



estensione del Monopolio nelle nuove provincie.

c) Contratti rilevanti.

Il Direttore Generale riferisce che la Azienda Generale di Torino ha concluso un contratto di assicurazione per il capitale di mille e 500 milioni di lire, approvato dalla Commissione eccettazione rischi.

2. Provvedimenti per l'incremento della produzione Esercizio 1922.

Il Direttore Generale ha letto della seguente relazione dell'Ufficio III:

In questo ultimo esercizio in concorrenza con le Compagnie, l'Istituto dovrebbe convergere tutti i suoi sforzi al raggiungimento di una produzione che sia degna affermazione della sua potenzialità, e segni risultati superiori a quelli degli anni precedenti.

A tale intento però occorrerebbe conferire, come per il passato, e sia pure in misura diversa e con diverso metodo, dei premi che valgano a stimolare l'operosità degli Agenti e loro Organi di produzione facendoli anche in grado, con le maggiori retribuzioni, di sostenere le spese superiori per paragonare l'opera delle Compagnie concorrenti, che si prevede corroborata da potenti mezzi finanziari.

Si proporrà quindi soprattutto la conferma della prov-
 vigione del 0,50% sul capitale (oltre le altre provvidenze per la
 conservazione del portafoglio, ecc. cui alla circolare N° 62) in
 corrispondenza la corrispondenza a condizioni speciali di distribu-
 zione agli organi produttivi.

Risultò che buona parte degli Agenti Generali, in
 misura più o meno congrua, avevano essi partecipi i
 loro collaboratori di tale sopraprovvigione, ed il soppri-
 mento avrebbe indubbiamente una ripercussione deleteri-
 sia su tutta l'organizzazione producendo in essa
 un fermento che potrebbe essere abilmente sfruttato
 dalla Concorrenza.

Perché il 0,50% vada però effettivamente ed util-
 mente impiegato nello sviluppo degli affari, si dovre-
 be fare obbligo agli Agenti Generali di attribuirne su-
 ma parte, in misura non inferiore al 0,30%, agli
 Organi di produzione. E ad evitare che tale inten-
 dimento venga frustrato, bisognerebbe prescrivere
 agli Agenti stessi che il 0,30% sia corrisposto in
 aumento delle remunerazioni già stabilite ai
 propri collaboratori precedentemente al conferimen-
 to definitivo della sopraprovvigione in parola; e così
 quelle praticate al 1° Novembre 1920: facendo ob-
 bligo di sorvegliare l'adempimento agli Ispetto-
 ri.



Sulla accensione oltre il doppio del caricamento minimo,
una sovrapproduzione del:

- 0.60% sul capitale per le Agenzie Generali piccole
- 0.50% " " " " " " " " medie
- 0.35% " " " " " " " " grandi
- 0.25% " " " " " " " " Agenzia Generale di Milano.

E qualora la produzione complessiva di ciascuna
Agenzia superasse il 150% del caricamento minimo, un'al-
tra sovrapproduzione percentuale su tutta la produzione
del 0.10% sul capitale.

Questo progetto, mentre potrebbe servire di massi-
mo ed economicamente per i più solerti e capaci, vorrebbe
comportare una spesa minore dello scorso anno,
per una cifra di produzione sensibilmente supe-
riore; ed in definitiva su una produzione che si
vorrebbe superare in complesso il miliardo, un esbor-
so inferiore a quello che si era offerto nel scorso
esercizio al fine di aumentare la produzione.

Infatti supponendo una produzione doppia
del caricamento ossia di L. 856.400.000 e quindi
sensibilmente superiore al 3° grado dell'esercizio 1931
(802.200.000) si avrebbe una spesa di L. 554.100
e cioè:

Agenzie piccole	L. 227.800.000	meno	L. 572.000
" " " " " " " " medie	" 267.600.000	" " "	" 602.100



Agenzie grandi L. 360.000.000 premio L. 380.000
 Totale: L. 856.400.000 L. 1.554.100

escluso il computo del premio per l'Agenzia
 Generale di Napoli) mentre nel decorso anno, esclu-
 dendo sempre il premio di Napoli, per la produzione
 su ristata di L. 802.200.000 se ne imposterono lire
 1.656.100.

E qualora si raggiungesse il massimo e cioè
 una produzione del 150% del caricamento minimo:

Agenzie piccole L. 286.000.000 premio L. 1.201.200
 .. medie .. 334.500.000 .. 1.271.100
 .. grandi .. 150.000.000 .. 928.750
 Totale: L. 1.070.500.000 L. 3.401.050

escluso il computo dei premi per Napoli.

Per tutti i premi o soprapprodizioni con-
 fermare l'obbligo di corrispondere il quinto, di
 quelli effettivamente liquidati a favore degli
 Organi di produzione onerati, e in merito al preventivo
 accordo con gli Ispettori delle tasse Comportimentali.

Si imporrebbe infine per semplificazione il lavoro
 di revisione, e corrispondere prontamente i premi,
 di escludere, agli effetti utili dei premi stessi, le assi-
 curazioni per cessione di quinto, le collettive a benefi-
 ce ridotte e a costituzioni speciali, e quelle che for-
 tassero inopinatamente una riacquisizione di premio

inferiore al trimestre.

Va ricordato che dovranno essere mantenuti i provvedimenti
in favore degli Agenti Produttori in base all'art. 36 del
lo Statuto, con progetto che sarà trattato in parte.

Nel quadro che si allega sono stati indicati in
rosso i premi che eventualmente si sarebbero dovuti corri-
spondere all'Assemblea Generale di Napoli, agli effetti
dei relativi compensi ai Produttori tra i quali, se-
condo le norme stabilite per le altre Assemblee Gene-
rali, si dovrebbero ripartire complessivamente L. 9.000
nel 1° caso, L. 27.000 nel secondo, L. 65.250 nell'ul-
timo caso.

Il Comitato prende atto della relazione
di cui è stata stata lettura, e delibera di presentare
al Consiglio di Amministrazione le proposte in
essa contenute, con parere favorevole.

3. Riconoscimento del Supplente dell' Agenzia Generale di Porto Maurizio.

Viste le comunicazioni del Direttore Generale;

Vista la proposta dell' Agenzia Generale di Porto
Maurizio perché, in sostituzione del Sig. Antonio
Nivona, sia riconosciuto come Supplente il proprio
figliuolo Vincenzo Tanquiphione;

Conseguenti presenti le informazioni favorevoli del



lo Ispettore Compartimentale Cav. Travelliti;

Il Comitato delibera di proporre alla approvazione del Consiglio di Amministrazione il riconoscimento del Signor Tomaglione quale supplente per l'Agenzia Generale di Forte Maurizio.

4. Dimissioni della sig^{na} Bandinelli Ida.

Vedute le comunicazioni del Direttore Generale;

Il Comitato delibera di proporre al Consiglio di Amministrazione, a sensi dell'art. 21 del Regolamento Interno, lo accoglimento delle dimissioni presentate dalla applicata Signorina Ida Bandinelli.

5. Rimozione tacita di contratto d'impiego.

Vedute le comunicazioni del Direttore Generale;

Considerato che col 14 settembre p.a. verrà a scadere il contratto d'impiego stipulato per un anno col Sig. Renato Ceceschi, addetto all'Ufficio Contabilità;

Tenute presenti le informazioni favorevoli date sul di lui conto dal Ragioniere Capo, e dal Capo del Personale;

A sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno;

Il Comitato delibera di non proporre al Consiglio di Amministrazione la denuncia del detto contratto d'impiego, il quale s'intenderà pertanto, alla scadenza

Accidentalmente rinviato per un altro anno, alle condizioni attuali.

6. Congedo straordinario alla signorina Luccchini Elisa.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;
Il Comitato, a sensi dell'art. 12 del Regolamento Interio,
delibera di accogliere la domanda della Signorina Elisa
Luccchini per la concessione di un congedo straordinario del
la durata di un mese e mezzo con decorrenza dal 14 febbraio
u. s. giorno nel quale essa ha dovuto assentarsi dall'Uff.
fisco per una grave malattia del proprio padre.

7. Compenso all'Ing. Ettore Piacentini.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;
Considerato che anche nel corso del 1921 l'Isti-
tuto ha avuto occasione in diverse circostanze di sa-
lari dell'opera dell'Ingegnere Ettore Piacentini
quale consulente;
il Comitato autorizza la concessione
al predetto Ingegnere, per le sue prestazioni di
un compenso di lire seicento.

8. Contributo per la erezione di cippi al, la memoria dei caduti nel Trentino nella guerra. Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Il Comitato autorizzò la spesa di L. 500 per contributo alla raccolta di fondi, promossa dalla Sezione Immobiliare e Affittuali della Terrapia Teridantina, occorrenti per la erezione di cippi alla memoria dei Teresini caduti nella guerra, mediante l'acquisto di venticinque acquedotti rappresentanti i martiri della nuova provincia.

9. Acquisto di annualità complementare per la costruzione della Ferrovia Roma - Freggi.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale; Considerato che la Società Anonima per Ferrovie Vicinane, in base a convenzione 30 giugno 1920, approvata a quella del 3 ottobre 1910 riguardante la concessione della costruzione della linea ferroviaria Fondi - Portofino - Frosinone, ha ottenuto la sovvenzione governativa complementare di L. 365,4 per ogni chilometro della detta ferrovia;

Ricordate le proprie deliberazioni 15 ottobre 1920, 26 agosto e 25 novembre 1921, con le quali fu autorizzato l'acquisto di detta sovvenzione complementare da parte dell'Istituto, che già aveva acquistato la intera sovvenzione principale;

Attesochè la Società ha ora ottenuto dallo Stato l'aumento della quota di detta sovvenzione comple-

mentore non ancora sciolta, e cioè della quota di L. 1827 a chi-
 sonetro, la quale è stata portata alla annualità di L. 611,75, da
 passarsi liberamente per L. 441,75, e per le rimanenti L. 1700
 dopo l'accertamento da parte dei Ministri del Tesoro e dei La-
 vori Pubblici della ultimazione dei lavori prestatili e della pro-
 vista di determinate materiale mobile; ed ha chiesto che l'I-
 stituto estenda la operazione di acquisto alla nuova annua-
 lità;

Considerato che trattasi di acquisto dipendente da una
 operazione principale già prima eseguita;

Il Comitato autorizza la operazione demandata, nella
 intesa che le cessioni da eseguirsi entro l'anno 1922 saran-
 no fatte al saggio di interesse del 6,50% già stabilito
 dal Consiglio di Amministrazione, e le cessioni succes-
 sive saranno da trattare al saggio che sarà stabilito
 per le operazioni della specie nell'anno o negli an-
 ni in cui si procederà alle cessioni medesime.

10. Riassicurazioni. Trattato con le "Gene- cali" di Venezia.

Vedite le comunicazioni del Direttore Generali;

Il Comitato approva e ratifica il trattato con-
 cluso e stipulato il 22 Febbraio u. s. con la Direzione
 speciale del ramo trasporti delle "Assicurazioni Gene-
 cali", nonché l'appendice N° 1 al trattato medesimo.

alle condizioni seguenti:

- 1) Partecipazione dello Istituto agli affari nazionali ed esteri della Compagnia fino al limite di quindici per cento di conservazione della Compagnia stessa;
- 2) Premi netti originali;
- 3) Provigione del 10% sui premi marci e del 7,50% sui premi corpi;
- 4) Partecipazione del 10% della Compagnia agli utili ottenuti dallo Istituto;
- 5)obbligo della Compagnia di applicare nelle sue assicurazioni le tariffe obbligatorie che emanerà l'Istituto;
- 6) Durata, dal 1° gennaio 1922 fino al 31 dicembre dell'anno in cui il trattato sarà disdetto.

Dopo di ciò il Presidente toglie la seduta.

Il Presidente

[Signature]

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario
[Signature]